101 LA STORIA DEL GOVERNO
ed i Capitani delle Armi, che sono
i due Magistrati che hanno la Maestà
del principe nelle Città, chiamati
per questo del nome commune de'

*a Har-
mosta
funt qui
ad subje-
ctas Ci-
uitates
Lacedemo-
nias mit-
tentur
Magistra-
tus.*

Rettori, e simili agli Armosti a Pro-
vinciali di Lacedemonia. Nelle Cit-
tà piccole non vi è che un Rettore,
che è Podestà, e Capitano delle ar-
mi assieme.

I Capitani delle Armi à padoua,
e Brescia sono sempre Senatori il-
lustri, che ponno domandare la veste
di procuratore per merito, quando ui
sono luoghi vacanti.

Il Capitano di Bergamo entra nel
Pregadi con voce deliberativa al suo
ritorno, come i Castellani di Bres-
cia, che hà questo privilegio di più
che gli altri Governatori di Fortezze,
e Castelli.

Quando i Rettori d'una Città han-
no qualche contesa assieme per la
loro giuridizione, come arriva assai
sovente, non è loro permesso di di-
fendere la loro causa, che colla pen-
na, cioè con rimostanze umilissime
al Senato, e se ne vengono alle ma-
ni,